

## **Unioncamere: il 2015 è l'anno delle professioni digitali**

*27 novembre 2015*

I primi segnali di ripresa fanno risalire (di poco) la difficoltà di reperimento: interessa 76mila posti di lavoro, 1 su 10

L'Italia della Net economy e dell'Industria 4.0, quella che cerca ingegneri e maghi della Rete (il cui cuore è la Lombardia), è l'ambito in cui si concentra il gap tra domanda e offerta di lavoro che continua ad affliggere il nostro Paese malgrado una disoccupazione a due cifre.

Come mostra l'istantanea sul mercato del lavoro nel 2015, scattata dal Sistema informativo Excelsior di Unioncamere e Ministero del Lavoro e diffusa in occasione di Job&Orienta (il Salone nazionale sull'orientamento, scuola, formazione e lavoro, in corso a Verona), quest'anno sono 76mila i profili professionali ricercati dalle imprese dell'industria e dei servizi ma ritenuti non facili da trovare.

Sebbene in lieve risalita rispetto al 2014, la difficoltà di reperimento di personale, indicata dal settore privato, rappresenta "solo" il 10,6% delle 722mila assunzioni che le imprese contano di effettuare entro il 2015 (era il 10% lo scorso anno). Un valore ben distante da quello cui si era abituati prima della crisi del 2008, quando arrivava a riguardare quasi il 30% delle assunzioni programmate dalle imprese.